

secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno decorrente dalla data di rilascio della presente concessione pena la decadenza e ultimati entro tre anni; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n° 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Municipale, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla residenza comunale, 04 giugno 2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Salvatore Angelo Dessi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Dina USAI



IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto, entro 7 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori

Il sottoscritto di chiara di aver ritirato oggi 04/06/03 l'originale della presente concessione con n° 3 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è subordinato.
IL DICHIARANTE

COMUNE DI SERDIANA
Provincia di Cagliari
Via Mont. Saba, 10 - Tel. 070/740600 - Fax 070/741313
http://www.comune.serdiana.ca.it
E-mail: comune.serdiana@libero.it - ufficiocerdiana@libero.it
C.F. 30062650929 - P. IVA 01320970922

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica

Concessione	Pratica edilizia	Protocollo
N° 07/03	N° 07/03	N° 819/03

Il Responsabile del Servizio

Vista la richiesta di rilascio di concessione edilizia presentata il 07.02.2003 ed acquisita al n° 819 di protocollo, da parte del

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da: Geom. Pala Antonio, la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, sul terreno distinto in catasto al Foglio n° 31 mappale 684, i lavori di: **CONSTRUZIONE DI UNA SCALA ESTERNA IN UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE;**

- Accertato che lo stesso ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere la concessione;
- Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto l'art. 96 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, relativo alla riduzione degli organismi collegiali non indispensabili;
- Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n° 103 del 22.10.2001, con la quale si prende atto della soppressione della Commissione Comunale per l'Edilizia ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il parere igienico sanitario favorevole, espresso da parte della A.S.L. n° 8 di Cagliari in data 07.03.2003 alle seguenti condizioni: Nessuna;
- Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'ex art. 151 del Testo Unico in Materia di Beni Culturali e Ambientali, D.Lgs n° 490/99, da parte del Comune di Serdiana, delegato ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n° 28/98, in data 12.02.2003 posizione n° 04/03, alle seguenti condizioni:
 1. La scala dovrà essere rivestita con materiale lapideo;
 2. Gli esterni dovranno essere pitturati con colori scelti nella gamma cromatica delle terre, in armonia con i colori esistenti;

Vista la nota da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cagliari e Oristano, in data 28.05.2003, con la quale viene comunicata l'archiviazione della pratica, non essendo stati riscontrati motivi idonei a proporre l'annullamento della stessa;

- Visto il vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);
- Visto il Regolamento di Polizia Urbana;
- Visto il versamento di € 36,15 per diritti di segreteria, ricevuta n° 0870 del 30.05.2003;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n° 10;
- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di complessivi €. — mediante non dovuti;

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessivi €. — Mediante non dovuti;

il ritardato o omesso pagamento nei termini di Legge, del contributo di concessione di cui agli artt. 3, 5, 6 e 10 della Legge n° 10/77, comporta l'applicazione di quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n° 23/85;

Viste le Leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967, n° 765 e 28 gennaio 1977, n° 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) vigente;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso: RESIDENZIALE;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E EVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale preposto;
6. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino di stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa entro un certo tempo;
7. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
8. Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale;
9. L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
10. L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
11. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
12. Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla Legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n° 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n° 29010 (G.U. n° 212 dell'11 settembre 1987);
13. Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
14. Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n° 47;
15. Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15.1 materiali provenienti da demolizioni e scavi dovranno essere smaltiti, ai sensi del D.P.R. 915 del 10.09.1982, in discarica autorizzata. Le ricevute di conferimento degli inerti dovranno essere custodite in cantiere a disposizione degli Enti preposti al controllo;

16. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria; Impresa; Progettista; Direttore dei Lavori; Installatore ed eventuali progettisti degli impianti; Estremi della presente concessione;

17. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

18. La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

19. E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987, n° 246, recante "Norma di Sicurezza Antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato nella G.U. n° 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative ai servizi antincendio;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del 5 dicembre 1987 S.O.) recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla Legge 9 gennaio 1989, n° 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23 giugno 1989 S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla Legge 5 marzo 1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti" e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n° 447;
- e) al D.M. 21 dicembre 1990, n° 443 (G.U. n° 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- f) alla Legge 9 gennaio 1991, n° 10 (G.U. n° 13 del 16 gennaio 1991 S.O.) recante: "Norme di attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energia";
- g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n° 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- h) alla Legge 5 febbraio 1992, n° 104, art. 24 (eliminazione o superamento delle barriere architettoniche);
- i) al D.P.R. 26 agosto 1993, n° 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n° 10";
- j) all'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n° 398, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 1993, n° 493, come sostituito dall'art. 4 del D.L. 27 settembre 1994, n° 551 (procedure per il rilascio delle concessioni edilizie);
- k) al D.M. 13 dicembre 1993 (G.U. n° 297 del 20 dicembre 1993) recante: "Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 9 gennaio 1991, n° 9, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici".

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Dovranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni riportate all'interno dell'autorizzazione paesaggistica citata in premessa.

CONCEDE

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle

AZIENDA U.S.L. N° 8 - CAGLIARI

SERVIZIO IGIENE - EDILIZIA - URBANISTICA E DEGLI AMBIENTI CONTAMINATI
PROT. N. 2262 del 05-03-03

PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 220

del T.U.I.S. 27 luglio 1934 n. 1285

Cagliari, 02-03-03

IL CAPO SERVIZIO

Collias

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

Allegato all'autorizzazione/concessione edilizia

n. 02/03 del 04 GIU. 2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SERDIANA		PROVINCIA DI CAGLIARI
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCALA ESTERNA.		RELAZIONE
IL PROPRIETARIO	IL PROGETTISTA GEOMETRI ANTONIO PALA 695 PALA geom. Antonio SERDIANA	
		Studio tecnico Geom. Antonio Pala SERDIANA Via Mora Saba 9

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

Comune di Serdiana
Provincia di Cagliari

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCALA ESTERNA.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DITTA

RELAZIONE

Oggetto della presente relazione è la costruzione di una scala esterna per l'accesso al primo piano della propria casa d'abitazione.

L'edificio oggetto dell'intervento è sito su un lotto di terreno di proprietà del sito in Via Verdi angolo Via Bellini, distinto in catasto al fog.31 mapp.684 della superficie di mq.500,00. Dal punto di vista urbanistico il lotto è compreso all'interno della **zona B di completamento con vincolo panoramico**.

I lavori previsti nel presente progetto sono, la costruzione di un muro di contenimento, costruzione di una scala esterna per l'accesso indipendente al piano primo, apertura di un'ingresso per l'accesso al piano e chiusura dell'attuale porta d'ingresso dalla scala interna.

Il muro di contenimento verrà eseguito in calcestruzzo armato, la scala in cemento armato con rivestimento in lastra di granito

I suddetti lavori non comportano né aumento di superficie coperta, né aumento di volume.

Il Tecnico
(Geom Antonio Pala)
COLLEGIO GEOMETRI
293
SALA
Geom.
Antonio Pala
SERDIANA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Allegato all'.../concessione edilizia
n. 07/03 del 04 GIU. 2003
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SERDIANA		PROVINCIA DI CAGLIARI
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCALA ESTERNA.		ELABORATI GRAFICI
IL PROPRIETARIO	IL PROGETTISTA GEOMETRI GEOM. ANTONIO PALA COLLEGIO SERDIANA	Studio tecnico Geom. Antonio Pala SERDIANA Via Mons. Saba 9

PLANIM. CATASTALE Sc. 1:2000
F. 31 MAPP. 684



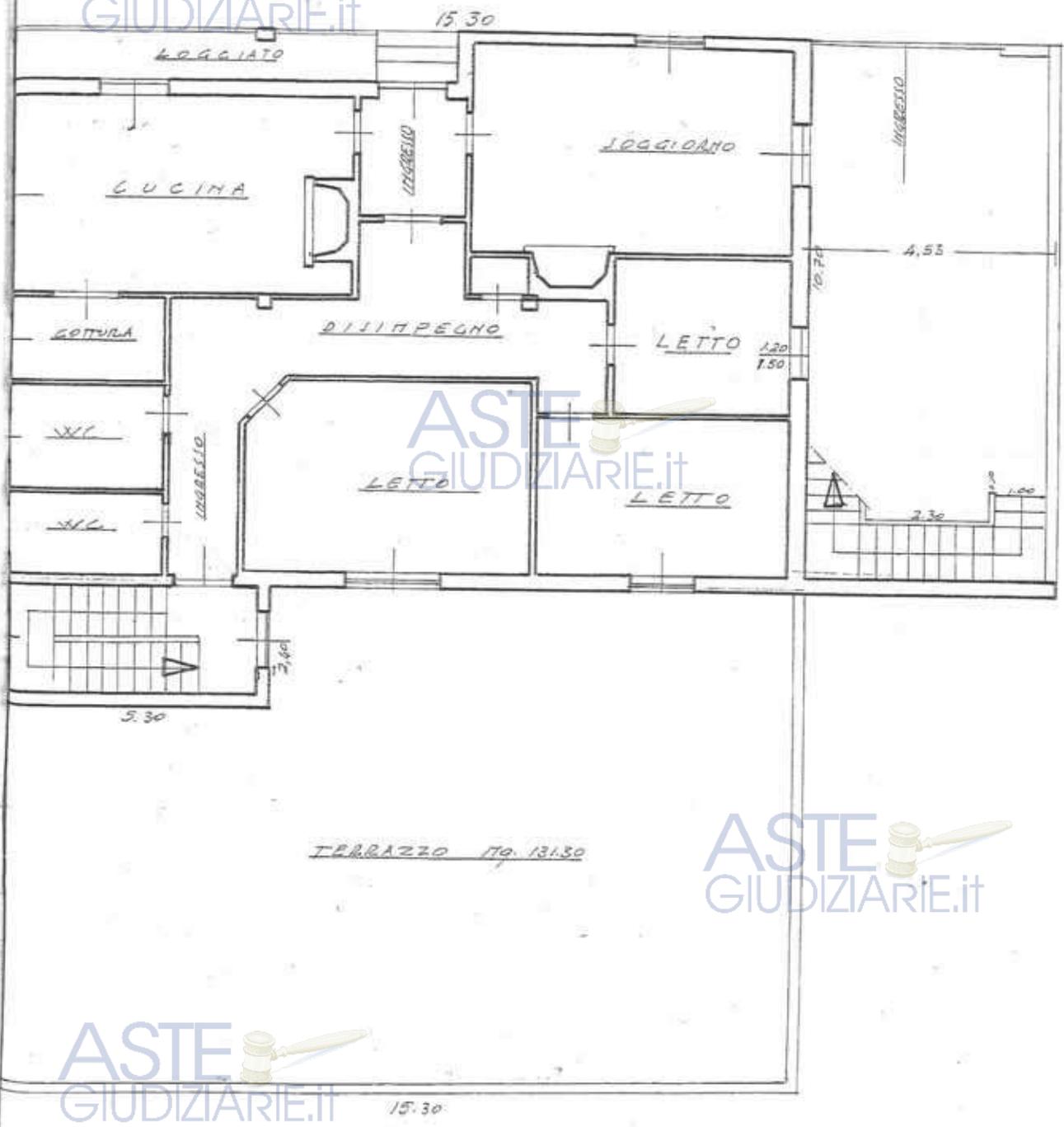
SITUAZIONE ATTUALE



PIANTA PIANO TERRA & 1:100

IN PROGETTO

ASTE GIUDIZIARIE.it

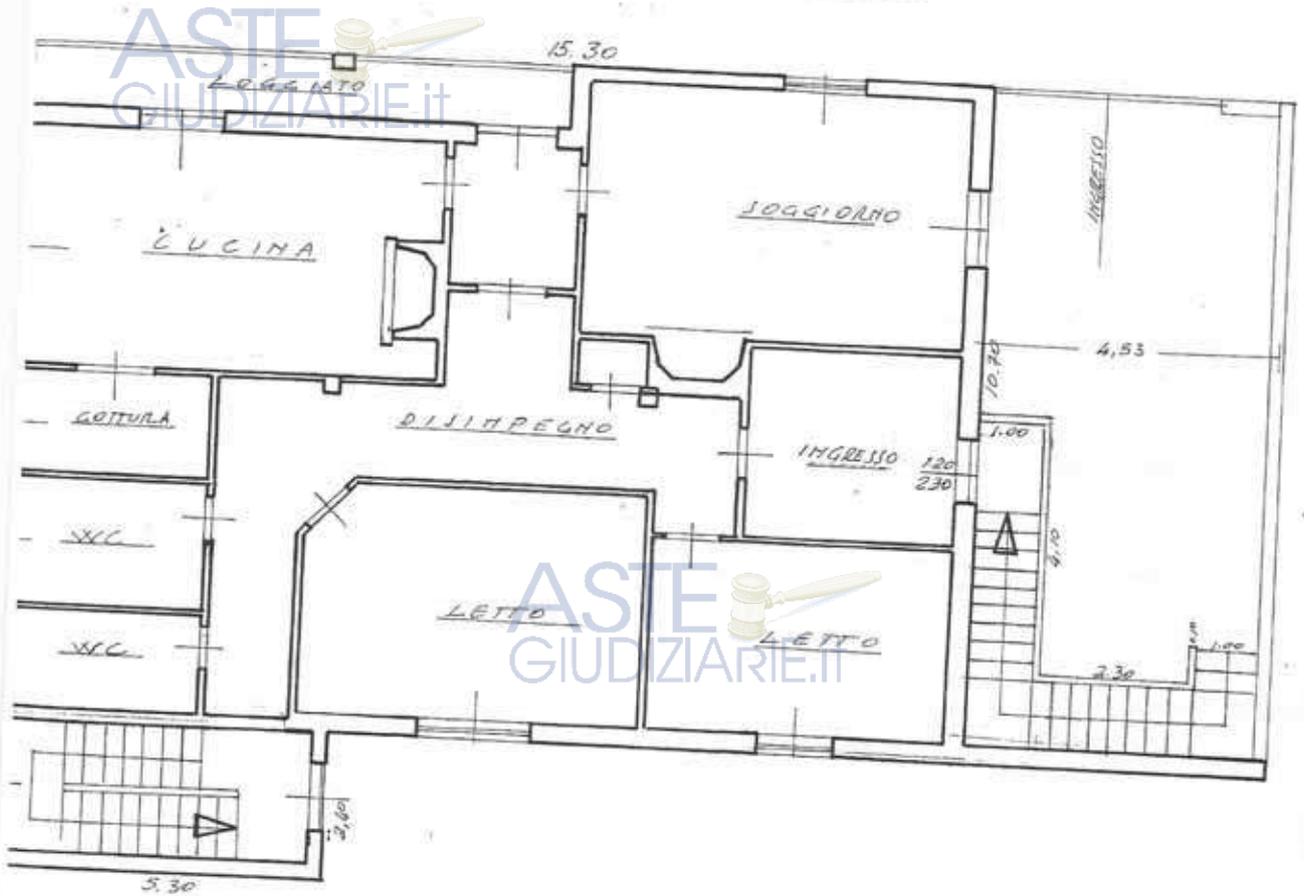


ASTE GIUDIZIARIE.it

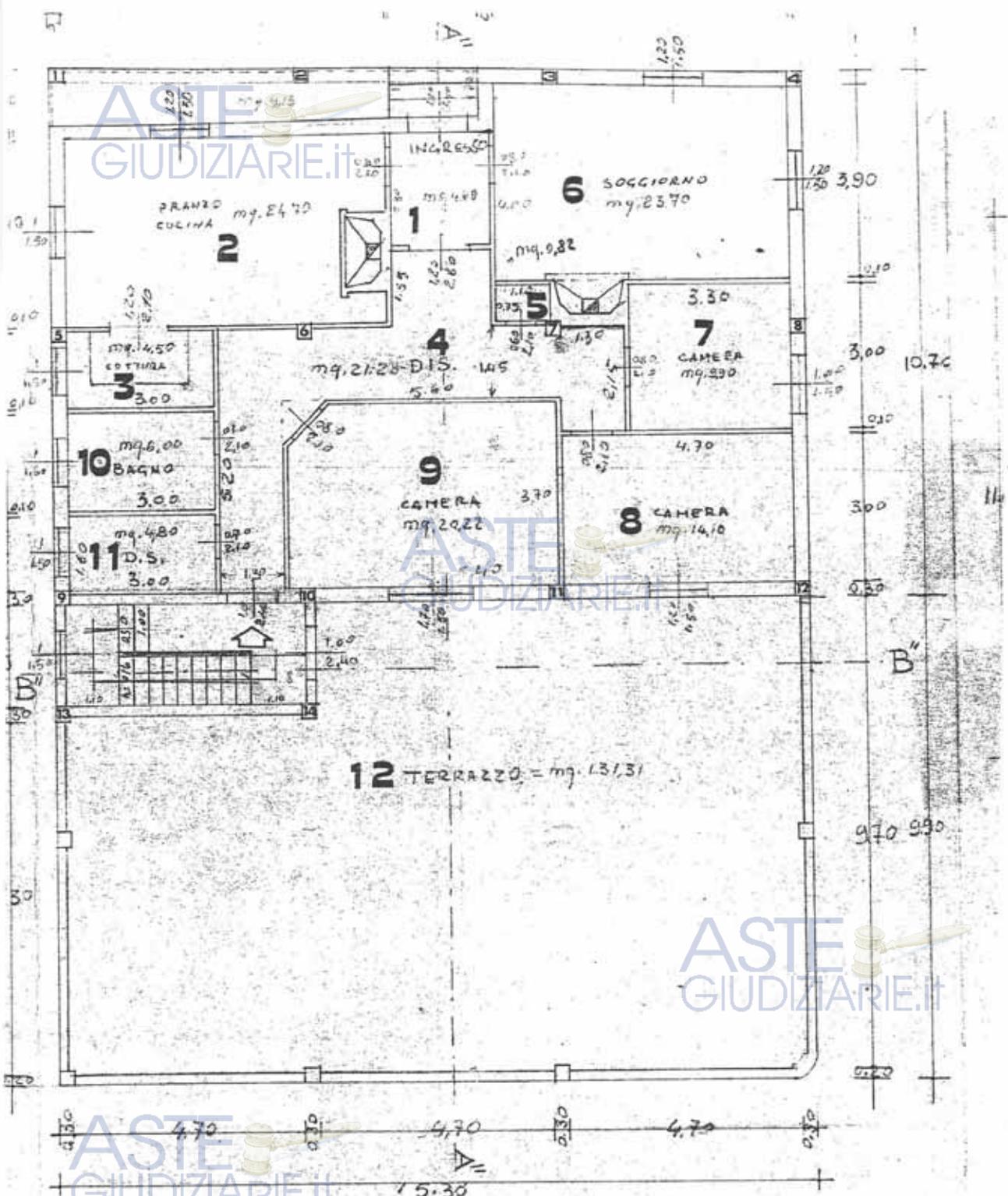
ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

PIANTA 1° PIANO Sc.1:100
IN PROGETTO

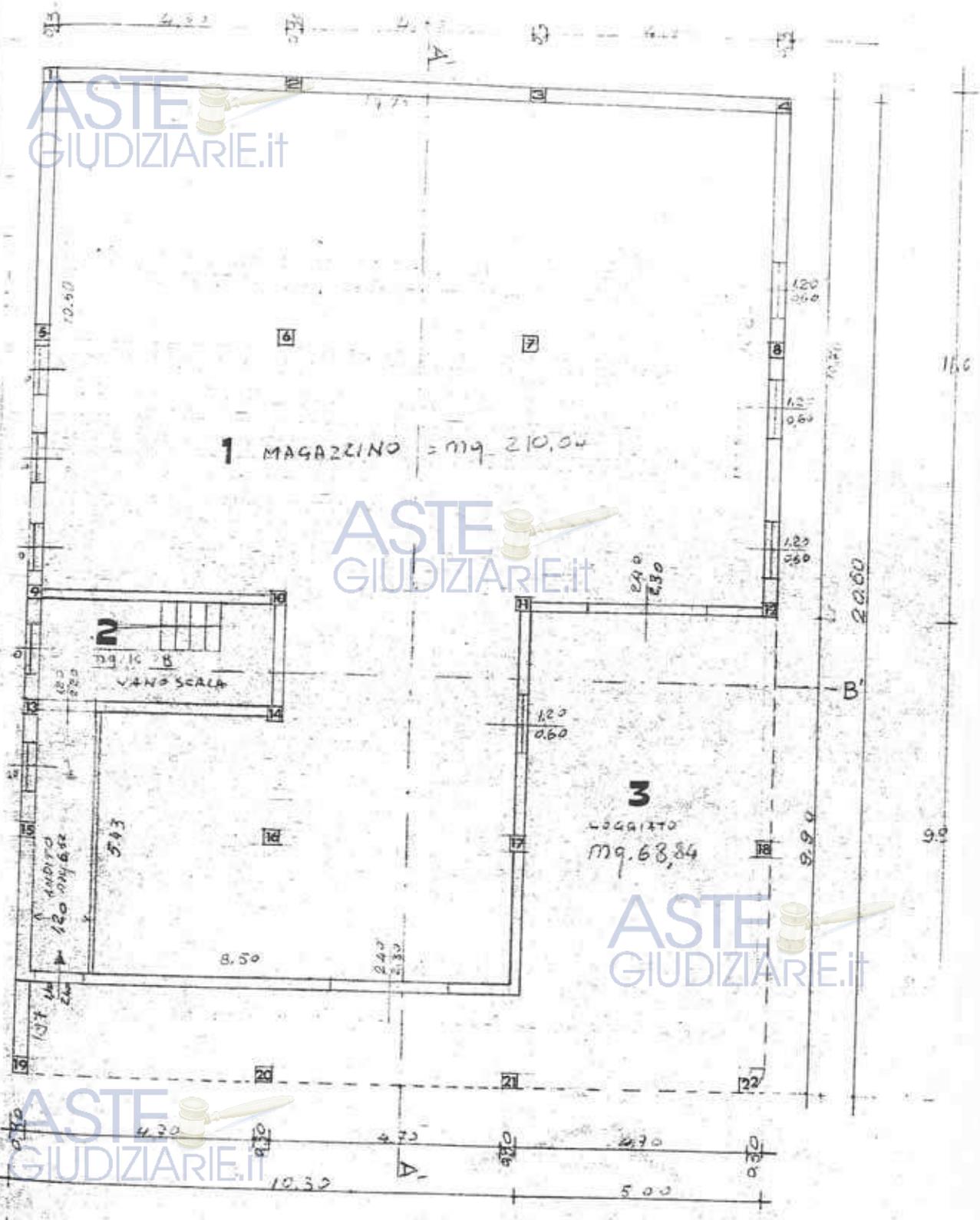


FERRAZZO Itg 13130



PIANTA DEL 1° RIALZATO - superficie mq 156,83
 vol. 1,70 p. mc 476,92

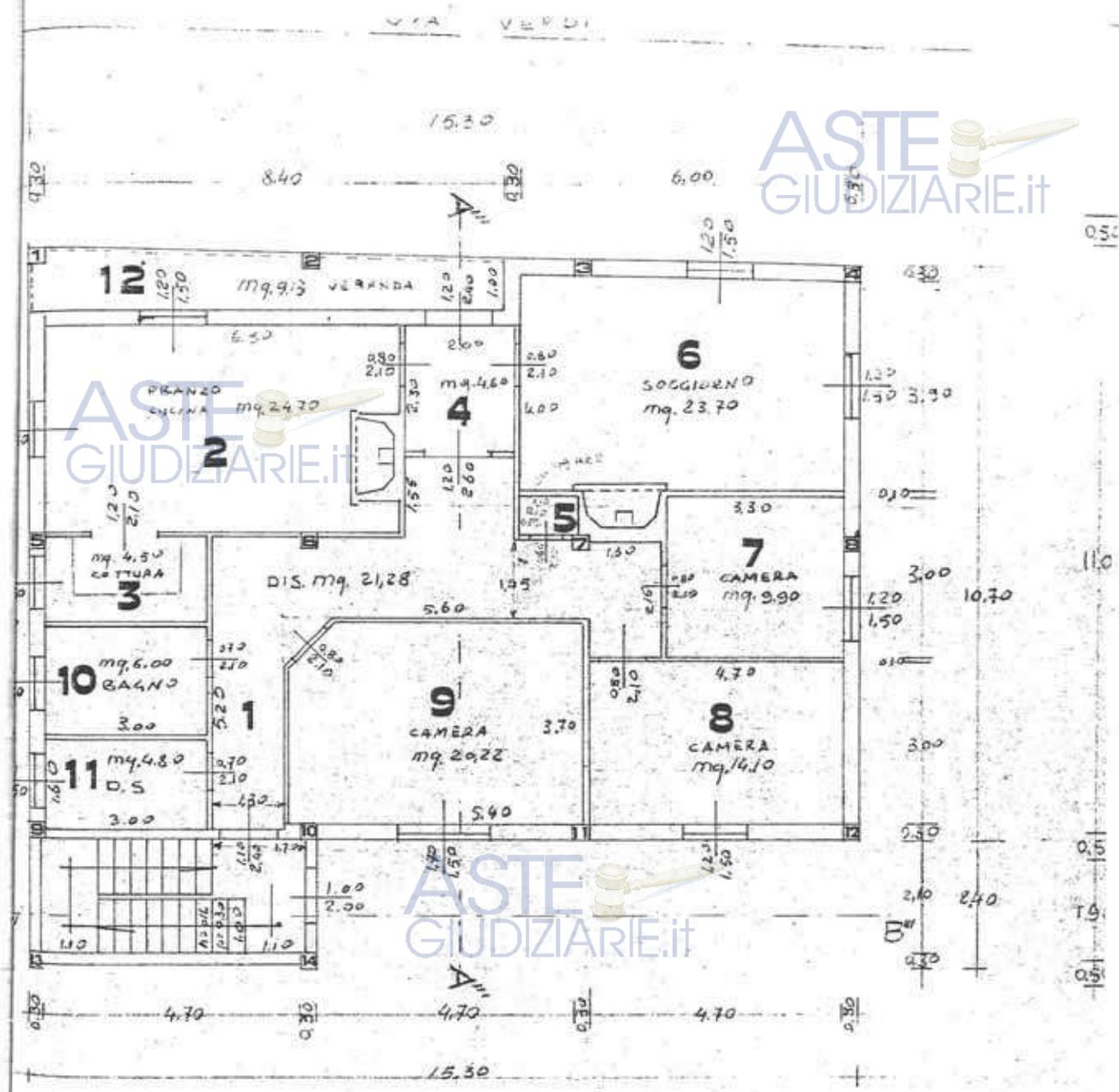
ASTE GIUDIZIARIE.IT



ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

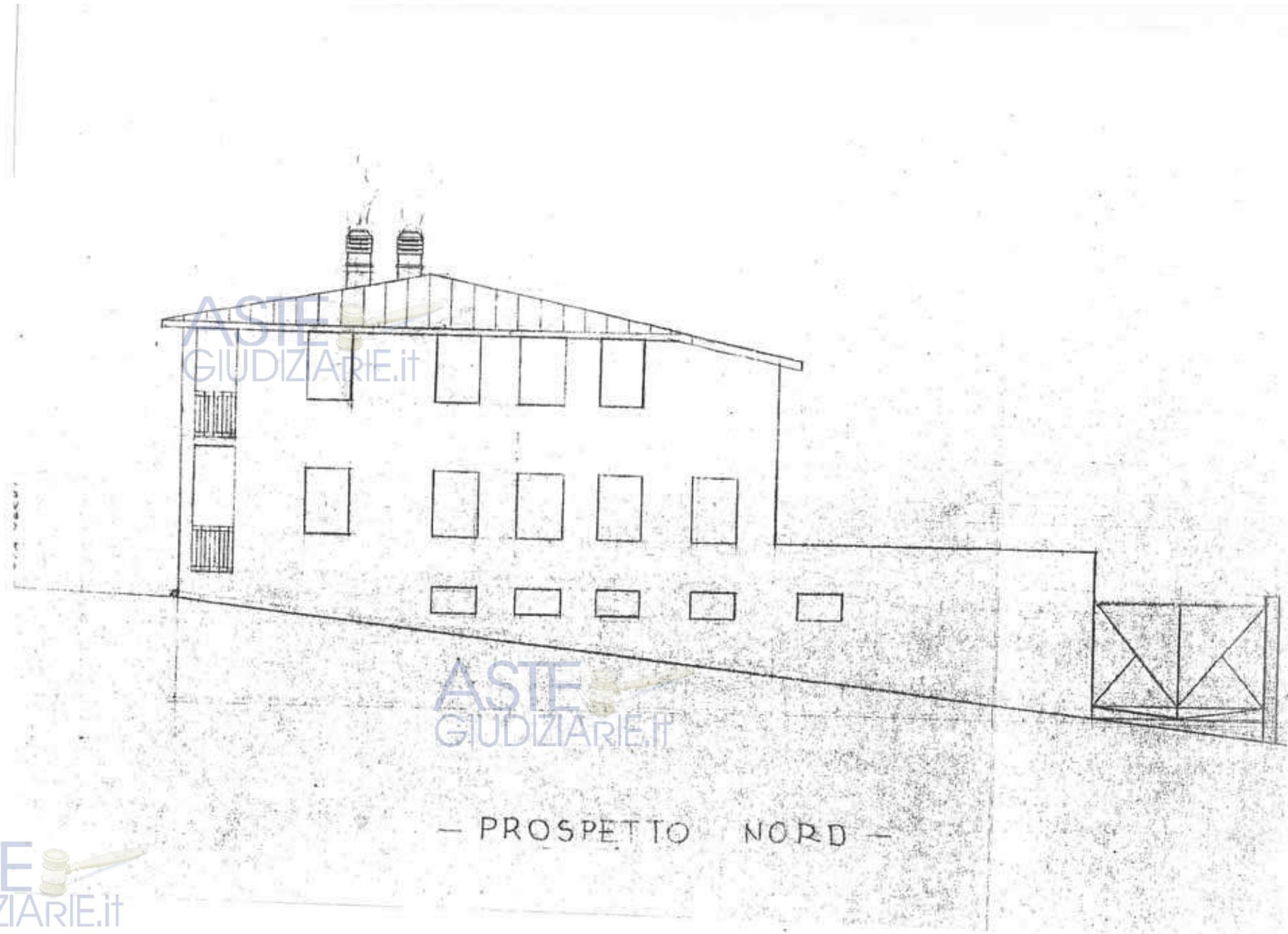
ASTE GIUDIZIARIE.IT



— PIANTA DEL 2° PIANO —
 — PER CIVILE ABITAZIONE —
 — (2° LOTTO) —

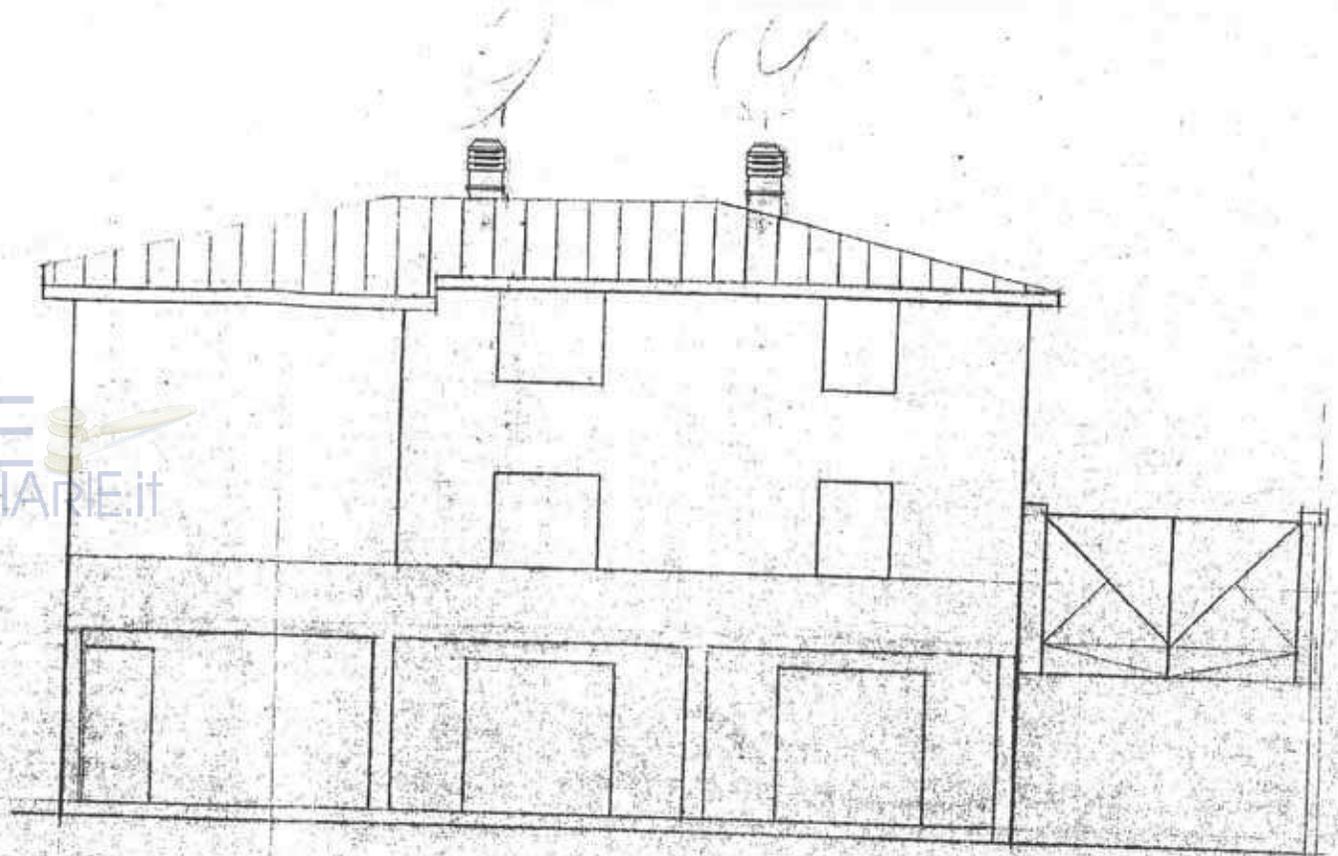
PORTATA mq. 156,88
 v.p.p. mc. 476,92
 piano scala mc. 38,67
 T.I.E. cop. mq. 133,80





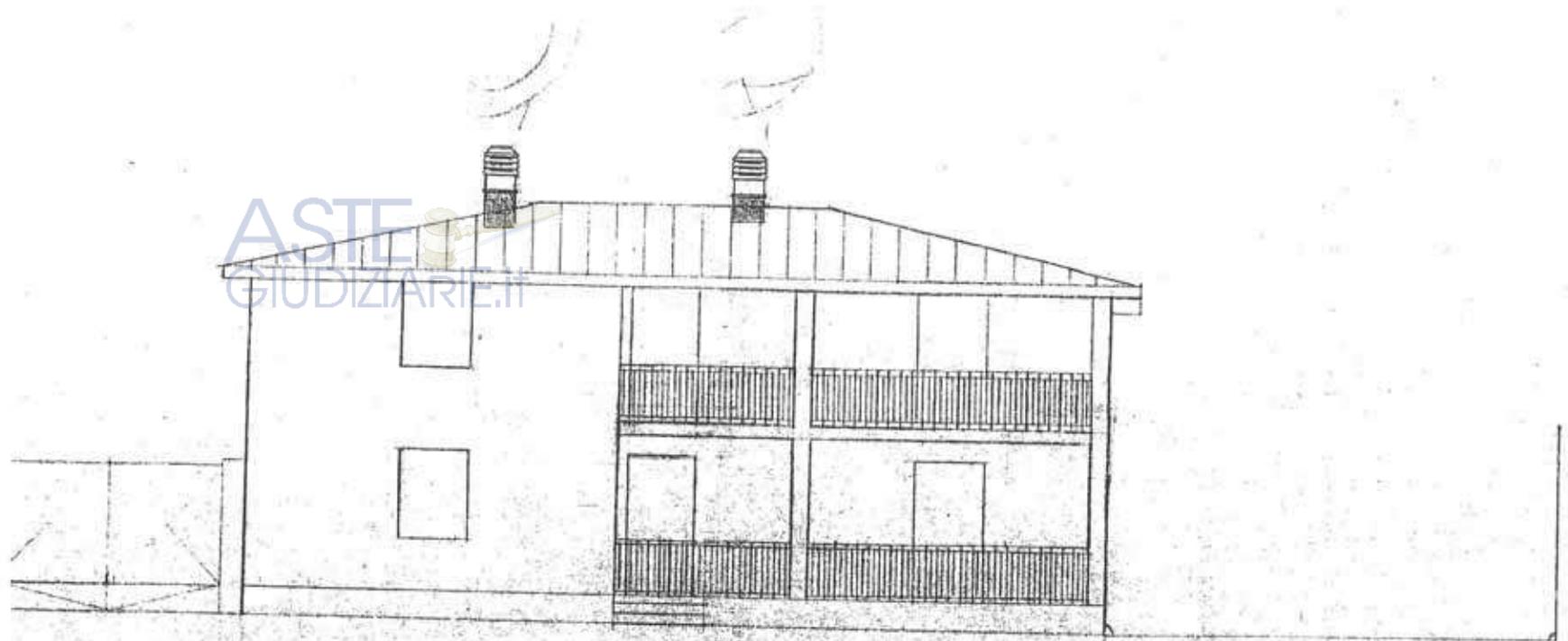


ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it
— PROSPETTO INTERNO —
— OVEST —

ASTE
GIUDIZIARIE.it



— PROSPETTO VIA VERDI —

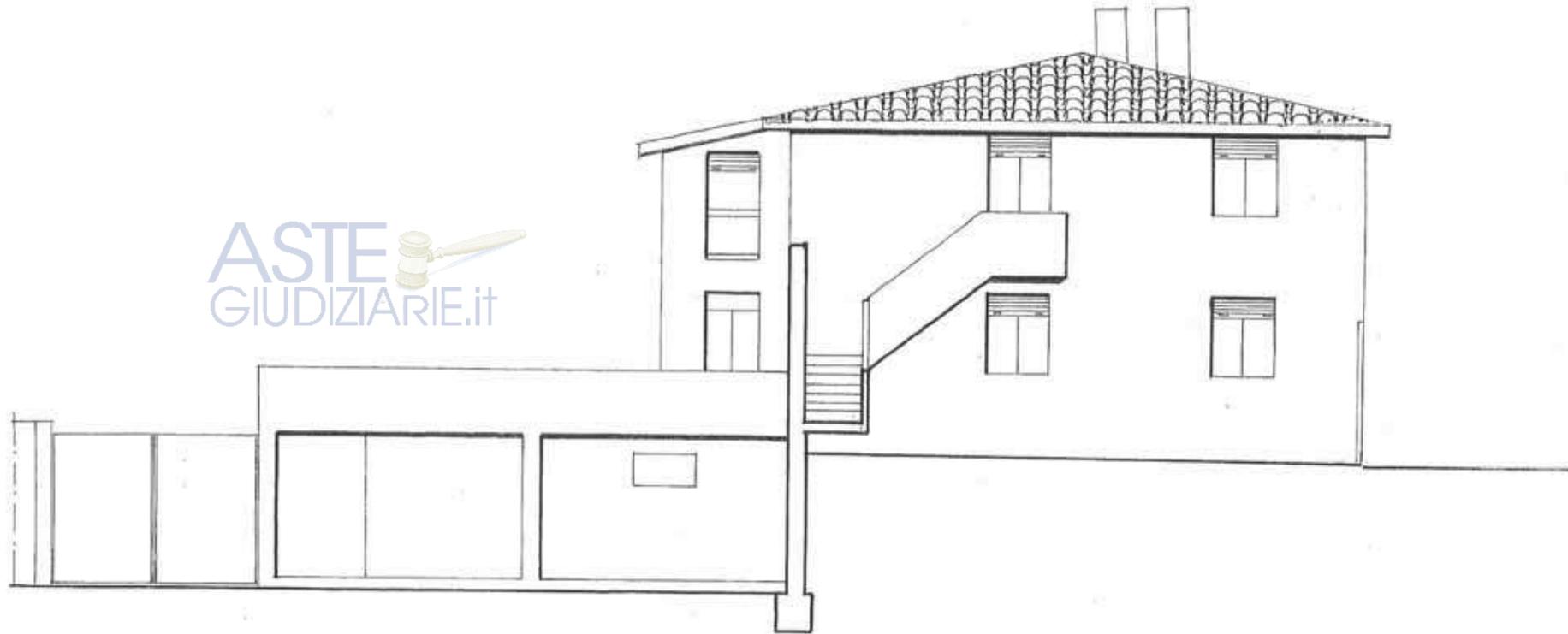
ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it **IN PROGETTO**

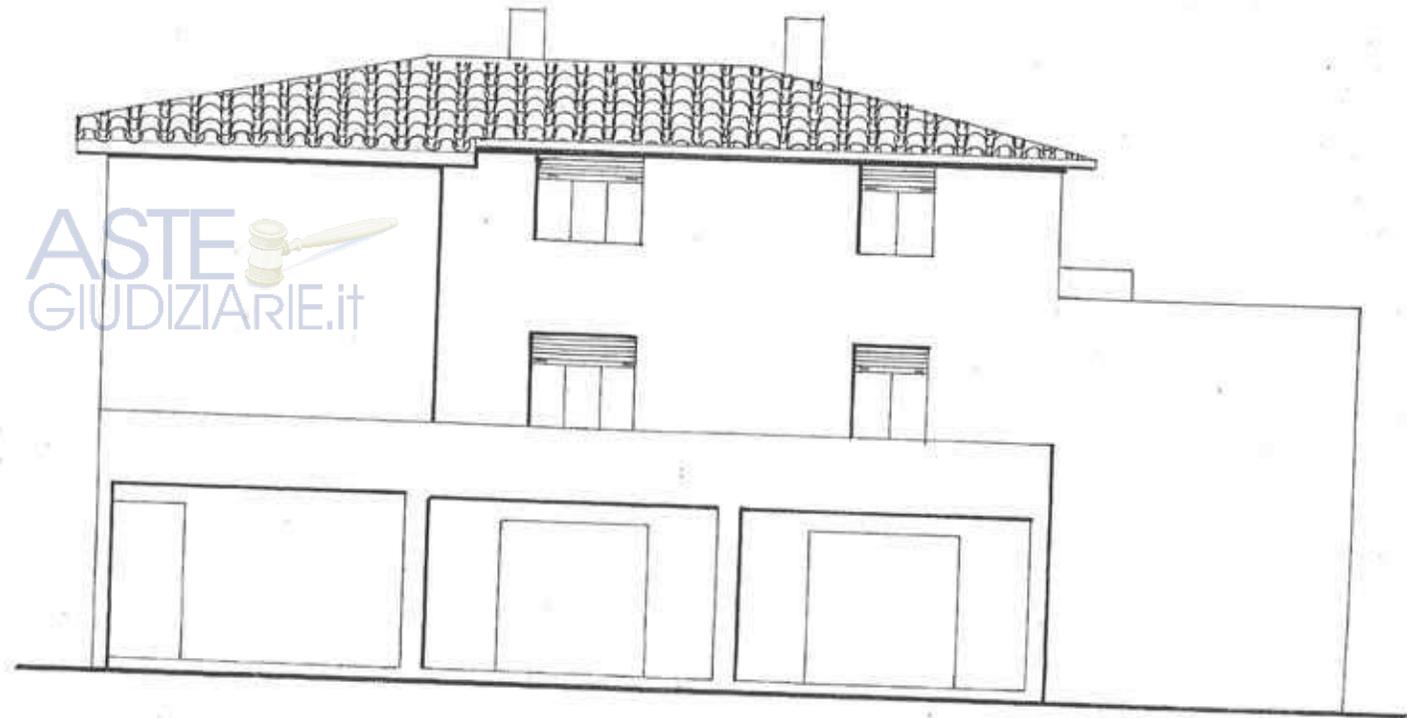
ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it



ASTE
PROSPETTO SUD Sc. 1:100



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it
PROSPETTO OVEST Sc. 1:100